



Progetto LIFE 09 ENV/IT/102 "NADIA"

***Noise Abatement Demonstrative and Innovative
Actions and information to the public***





NADIA

- ➔ **NADIA è l'acronimo di *Noise Abatement Demonstrative and Innovative Actions and information to the public***
- ➔ **NADIA riguarda il risanamento acustico delle strade e le attività si articolano dal 2010 al 2013**



LOCALIZZAZIONE: Italia

BUDGET:

Costo totale: 2.144.910,00 €

% Co-finanziamento UE: 32 %

DURATA: Inizio: 01/10/10 - Fine: 13/12/13

PARTECIPANTI:

Beneficiario coordinatore: Provincia di Genova

**Beneficiari associati: Provincia di Savona, Comune di
Vicenza, CIRIAF**



BACKGROUND e OBIETTIVI:

**Province e Comuni sono enti gestori della viabilità locale
Il D. Lgs 194/2005 prevede un percorso specifico per le azioni
di miglioramento acustico del territorio**

**NADIA riguarda il risanamento acustico delle strade e le attività
si articolano dal 2010 al 2013**



PRINCIPALI POLITICHE EUROPEE INTERESSATE

Dal 1993 il rumore è considerato come un problema ambientale urgente per le aree abitate

Attualmente è reputato come una delle principali cause di peggioramento degli standard ambientali

Si stima che incida sulla salute e sulla qualità della vita di circa il 20% della popolazione europea



RISULTATI ATTESI:

- a) interventi pilota di risanamento
- b) seminari e sensibilizzazione ambientale sul territorio

NADIA vuole dimostrare:

- a) fattibilità ed efficacia di buone pratiche per la riduzione del rumore da traffico stradale
- b) importanza del coinvolgimento delle parti interessate e di una corretta comunicazione con il pubblico



Le Azioni

- verifica della rumorosità in corrispondenza delle principali strade, stima della popolazione esposta e realizzazione delle mappature acustiche;
- individuazione delle aree critiche con particolare attenzione ai siti "sensibili" (scuole, case di cura e riposo, etc.);
- definizione del piano di azione (individuazione degli interventi, stima dei costi, cronoprogramma), la realizzazione del piano prevede oltre alle attività tecniche anche l'attivazione di un percorso partecipativo;



Il Progetto



Azione 1: Management

- Contenuti principali:
 - Strutturazione dell'ufficio organizzativo;
 - Controllo qualità delle attività e monitoraggio dei deliverables;
 - Emissione dei technical preport;
 - Creazione dei contatti con gli altri progetti EU.

- Il management interviene per tutta la durata del progetto.



Azione 2: Raccolta dati (surveys)

→ Contenuti principali:

- Raccolta dei dati relativi a misure fonometriche, distribuzione della popolazione, condizioni meteorologiche e caratteristiche del terreno nelle aree di studio;
- Analisi dei questionari relativi al disturbo recepito dalla popolazione nelle aree di studio;
- Verifica dei modelli di propagazione del rumore esistenti;
- Realizzazione di nuove misure fonometriche;
- Approfondimento dello stato dell'arte degli strumenti per l'attenuazione della propagazione del rumore emesso dalle infrastrutture di trasporto.



Azione 3: Noise Mapping

- I dati raccolti nel corso dell'Azione 2 saranno utilizzati per l'elaborazione di mappature acustiche in almeno cinque aree di progetto indicate dai partner;
- Le mappature sono comprensive di valutazione di popolazione esposta a rumore, identificazione delle aree in cui si verifica il superamento rispetto ai limiti, comparazione fra il clima acustico attuale e quello futuro;
- Le mappature saranno eseguite nel rispetto dei contenuti della "Good Practice Guide" del 2007 e del D.Lgs. 194/05;
- Eventuali aggiornamenti normativi saranno valutati in corso d'opera.



Azione 4: Definizione dei piani (Action Plans)

- Le mappature elaborate nell'Azione 3 costituiscono la base di partenza per l'elaborazione dei Piani d'Azione;
- La stesura di tali documenti necessita di un'analisi preliminare sugli effetti del rumore sulla salute e sulla qualità della vita, delle mappature, sulle operazioni di bonifica acustica tecnicamente realizzabili e sui contenuti richiesti nei piani d'azione.



Azione 4 - Fase partecipativa

- ➔ Metodo (Agenda 21):
 - I partecipanti saranno divisi in piccoli gruppi di lavoro ognuno dei quali crea le proprie proposte, che saranno valutate dal soggetto responsabile;
 - 1^a working session (WS): confronto fra i dati relativi al clima acustico del territorio e le mappature elaborate (Gennaio 2012);
 - 2^a WS: individuazione degli interventi tecnicamente fattibili;
 - 3^a WS: definizione dei contenuti dei Piani di Azione;
 - 4^a WS: discussione degli scenari post-interventi di bonifica utilizzando le metodologie dell'Azione 3.
- ➔ Almeno 20 organizzazioni per singolo piano di azione dovranno essere coinvolte nel processo partecipativo.



Azione 5: Azioni dimostrative di riduzione del rumore

- I contenuti dei Piani di Azione costituiscono la base per l'individuazione delle azioni dimostrative per la riduzione degli impatti generati dalle infrastrutture stradali;
- Lo stato dell'arte degli strumenti per l'attenuazione della propagazione del rumore emesso dalle infrastrutture di trasporto eseguito nell'Azione 2 costituirà un importante riferimento nell'individuazione del migliore intervento di bonifica acustica;
- Ogni partner del progetto ha il compito di organizzare visite dimostrative e lezioni a studenti di scuole superiori (almeno 3.000) ed elementari (almeno 1.000).



Azione 5: Azioni dimostrative di riduzione del rumore

Criteri per l'individuazione dei siti e degli interventi pilota:

- Caratteristiche del territorio, strade e ricettori;
- Superamento dei limiti italiani di legge nei periodi diurni e notturni;
- Numero di persone che beneficeranno dell'intervento;
- Impatti non acustici (sicurezza, impatto visivo, ecc.);
- Risparmi energetici (finestre termo-fonoisolanti);
- Budget.



Azione 6: Divulgazione (Dissemination)

⇒ Realizzazione del sito dedicato www.nadia-noise.eu

Eventi:

- ⇒ I workshop - Perugia (CIRIAF Conference in aprile 2011): tra fine survey e consolidamento risultati e avvio mappatura; consolidamento scelte relative ai modelli. Attesa per 100 partecipanti
- ⇒ II workshop (mese 13, ottobre/novembre 2011): tra fine mappatura e avvio piano; comunicazione al pubblico e coinvolgimento per ridurre il rumore e i suoi effetti
- ⇒ Conferenza CIRIAF aprile 2012
- ⇒ Conferenza CIRIAF aprile 2013
- ⇒ Evento finale (ottobre 2013 – Genova)



cronoprogramma

Action	2010			2011												2012												2013											
	IV Q.			I Q			II Q			III Q			IV Q			I Q			II Q			III Q			IV Q			I Q			II Q			III Q			IV Q		
Number/name of action	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VI I	VIII	IX	X	XI	XI I	I	II	III	IV	V	VI	VI I	VI II	IX	X	XI	XI I	I	II	III	IV	V	VI	VI I	VI II	IX	X	XI	XII
1 management																																							
2 surveys										D1																													
3 noise mapping																		D2, 3																					
4 action plans																																							
5 noise abatement demonstrative actions																																						D5, 6	
6 dissemination			D7, 8, 9																																			D 13	D 10, 11, 12
7 Monitoring																																							
8. After LIFE communication plan																																							D 14
9. Audit																																							
Meetings	1					2							3						4								5										6		
Events					1	1								3					2		3															4			5
Milestones	M1													M2																									M 10



obiettivi concreti del progetto:

- realizzazione di alcuni interventi pilota di risanamento (finestre fonoisolanti, asfalti fonoassorbenti, barriere);
- realizzazione di ulteriori attività collaterali (seminari tecnici, educazione ambientale sul territorio, piantumazione di alberi).



Aspetti innovativi

- Survey: integrazione del modello NMPB (dati meteo, densità di popolazione, conformazione del suolo, dati edifici); indagine sul disturbo alla popolazione.
- Oltre alle raccomandazioni di Legge, adozione come riferimento dei documenti "Indicazioni operative per la costruzione dell'indicatore popolazione esposta" (APAT CTN_AGF) e "Presenting Noise Mapping Information to the public" (AEN WG).



Aspetti innovativi

- Agenda 21 locale applicata ai Piani di azione, incluso il "Position paper"
- Applicazione di soluzioni innovative e dimostrative
Coinvolgimento delle scuole (interventi di sensibilizzazione, visite ai siti)
- Gruppo di lavoro nazionale (Enti locali + tecnici pubblici e privati)



Il gruppo di lavoro nazionale (Working Group)

Il progetto prevede inoltre la costituzione di un gruppo di lavoro costituito da almeno 30 Enti locali (soprattutto Province e Comuni).

I partecipanti, prendendo spunto dalle attività di progetto, approfondiranno i temi legati alla mappatura del rumore, ai piani di azione, alle soluzioni tecniche ed alla comunicazione.



Gruppo di lavoro

Obiettivi: integrare diffusione con qualità tecnica

Modalità: confronto tra Enti locali e tecnici

Target: 30 Enti locali + tecnici

Durata: durante tutto il progetto, 3 sessioni da stabilire,
es.:

- Confronto su risultati preliminari modelli/mappatura
- Confronto su piani di azione
- Confronto su interventi



Questo documento è stato realizzato da: Provincia di Genova
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti – Servizio Energia



Provincia di Genova



Le attività del progetto NADIA sono realizzate con il
cofinanziamento della Commissione Europea

L'unica responsabilità per il contenuto di questo documento è degli autori. Il testo non riflette necessariamente il parere della Comunità Europea. La Commissione Europea non è responsabile per qualsiasi uso che potrà essere fatto delle informazioni contenute nel presente documento